

Unità
Pastorale

☎ 0522 343108
parrocchiasgb@alice.it



Bagno – Corticella – S. Donnino

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE DAL 6 AL 20/08/2017

DDOMENICA 6

Trasfigurazione del Signore

ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro popolo
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro intenz. partic. + def.ti Bottazzi Pietro e Montecchi Carolina
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA pro def.ti Fam. Romani-Gilioli + Cottafava Giovanni

-da **lun. 7 a ven. 11** è sospesa la S. Messa feriale delle 18.30. (*)

sabato 12 ore 19 (Bagno) S. MESSA pro popolo

DOMENICA 13

XIX T. Ordinario

ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro popolo
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro popolo
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA pro def.ti D. Giuliano B. (10° anniv.) + Mitidieri Ivo + Gandolfi
Giorgio, Lucia e Liliana.

lunedì 14 -non c'è la S. Messa

MARTEDI' 15

Assunzione B. V. Maria

ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro def.ti Bonezzi Massimina e Fam. Algeri
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro popolo
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA pro popolo

mercoledì 16 ore 18.30 (Bagno) S. Messa con intenz. libera

(s. Rocco)

giovedì 17 ore 18.30 (Bagno) S. Messa “ “

venerdì 18 ore 9 (Bagno) S. Messa “ “

sabato 19 ore 19 (Bagno) S. MESSA pro def.ti Fam. Tirelli

DOMENICA 20

XX T. Ordinario

ore 8.30 (S. Donnino) S. MESSA pro popolo
ore 10 (Corticella) S. MESSA pro popolo
ore 11.15 (Bagno) S. MESSA pro def.to Lauro (trigesimo)

-inizio campeggi giovani

AVVISI

Unità Pastorale: (*) Dal 7 all'11 il parroco è assente. In caso di necessità urgente rivolgersi al parroco di Arceto (D. Antonio: 0522.989163) o a qualche sacerdote di Rubiera (0522.628932).

Chi vuole ricevere il notiziario nella propria email può mandare un messaggio con cognome nome indicando nell'oggetto **si notiziario**

Per Charlie, bimbo molto amato, un arrivederci all'alba

da Avvenire mercoledì 26 luglio 2017

Non lo dimenticheremo mai, il piccolo Charlie, e ciò che non si dimentica vale la pena incontrarlo. Questa massima funziona per tutto, anche per i libri. Se un libro poi lo dimentichi, non vale la pena leggerlo. Ma se non lo dimentichi più, allora fa parte di te, è in te, sei tu. Contiene le parole che cercavi, delle quali avevi bisogno. Quali parole stanno scritte nel libro intitolato Charlie?

Scrivo questa domanda e mi suona alle orecchie il rimbrotto del giudice dell'Alta Corte, Nicholas Francis: «Molte cose hanno detto su questo caso persone che non ne sanno nulla, ma si credono autorizzate a esprimere opinioni». È un rimprovero per me e per quelli come me, che non sono giudici e non sono medici, e tuttavia su questo caso umano pensano e parlano perché sono umani. Perché sono padri o madri. Charlie è per la madre Connie e per il padre Chris infinitamente più di quel che è per un giudice o un medico. Charlie ha meno di un anno, è nato il 4 agosto dell'anno scorso. Ma per sapere cos'è per il padre e la madre bisogna calcolare quanti sono i giorni di quegli 11 mesi, e le ore di quei giorni, e i minuti di quelle ore, e i secondi di quei minuti: viene fuori un numero sterminato, quel numero indica la montagna di sguardi, attenzioni, pensieri, gesti che padre e madre hanno dedicato al figlio. Questa è la montagna dell'amore.

Il figlio è un unicum per i genitori. Non lo è per la Legge, non lo è per la Scienza. La Legge lo giudica, la Scienza lo studia, ma i genitori lo amano. Alla fine della vita quel che andiamo cercando non è se siamo stati giudicati dai tribunali o studiati dalla scienza, ma se siamo stati amati da coloro che amavamo. Charlie è stato amato. Da tutti. Perciò la sua vita ha un senso. Come tutte, più di tutte. Aveva diritto di essere protetta il più possibile. Ci voleva (e noi, ingenuamente, l'aspettavamo) una concordia, una sinergia tra medicina e famiglia, come ha scritto e dichiarato il direttore di "Avvenire", tra scienza e amore. Le leggi della scienza dovevano accordarsi con le leggi dell'amore, non aspettare o chiedere o

imporre il contrario.

Non stiamo dicendo che la malattia avrebbe perso e la vita avrebbe vinto. Stiamo cercando di abbracciare la madre quando, nel ringraziare tutti coloro che nella sventura le hanno dato conforto, cita gli amici e l'ospedale «ma soprattutto Charlie, per la gioia che ha portato nelle nostre vite», e dicendo «nostre» intende la sua e quella di suo marito.

Chi di noi pensasse alla venuta del piccolo Charlie come a un segno di sventura, avrebbe dimenticato la montagna di messaggi corsi tra padre-madre e figlio nella montagna di secondi che formano gli undici mesi della sua vita e che sino all'ultimo istante continuerà a crescere. Di quella montagna di secondi e di contatti noi, lettori sparsi per il mondo, non ne conosciamo neanche uno. Ma padre e madre non ne dimenticheranno mai neanche uno. È questo che fa la genitorialità. Un padre unito alla madre perché ambedue uniti al figlio. Nell'espressione «ringrazio Charlie per la gioia che ha portato nelle nostre vite» c'è l'idea, presente anche in "Spoon River", del figlio-con-problemi che lavora come un vasaio e dei genitori che si lasciano lavorare come creta, il vaso che ne risulta è la vita, ed è di quel vaso che lei ringrazia. Ha mai avuto una percezione o un'intuizione di questo rapporto, di questa sua operazione, di questa sua utilità il figlio? La medicina ci dice che la malattia è insorta un po' dopo la nascita, con lo sviluppo della sindrome di cui sia il padre che la madre erano portatori sani. Ha capito di essere amato il piccolo, nella prima finestra temporale della sua vita?

Le madri hanno inventato un proverbio, sull'innata capacità dei figli di sentirsi subito amati e di approfittarne. Dice: "Un mesetto: un vizietto". A un mese, intuiscono tutto. Il neonato che si sente amato s'imbelleisce. Amato dal mondo è Charlie. La madre lo saluta con la formula «Dormi bene, mio bellissimo bambino», che non è un addio, ma un arrivederci all'alba.

Ferdinando Camon

San Donnino: →(questue): Giugno : 04/€ 66,93 ; 11/€ 99,53; 18/€ 65,14; 25/ carità del Papa;
Luglio:02/€ 70,40; 09/€ 75,29; 16/€ 51,83; 23/€ 64,87; 30/€ 52,99

Chi desidera prendere in visione le riflessioni di don Roberto riguardo introduzione biblico teologiche e proposte per la nuova unità pastorale è pregato di richiederle tramite mail (parrocchiasgb@alice.it).